



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE 3 - PROMOZIONE E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DELLE
INDUSTRIE, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI – INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Assunto il 26/11/2024

Numero Registro Dipartimento 562

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16829 DEL 26/11/2024

Oggetto: Decreto Ministeriale del 04/08/2023 - Sportelli del Consumatore della Regione Calabria - Trasferimento quota saldo associazione Casa del Consumatore – Sportello di Lamezia Terme

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

Visti:

- la Legge regionale n. 7 del 13/05/1996 “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e succ. modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21/06/1999 “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 31 gennaio 2022, con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2022, per il triennio 2022/2024, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la DGR n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione del Regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale – Abrogazione regolamento regionale n. 3 del 20 aprile 2022, e ss.mm.ii;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 17405 del 28/12/2022 con cui è stata definita la struttura organizzativa del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali di cui al Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n.12 ;
- la D.G.R n. 703 del 28 dicembre 2022 recante ad oggetto Avviso di selezione ai sensi dell’art.19 del D.lgs 165/2021 per il Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori culturali” della Giunta della Regione Calabria;
- il DPGR. n. 139 DEL 29/12/2022 di Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali” della Giunta della Regione Calabria, Dott. Paolo Praticò;
- il DDG. n. 15273 del 29.10.2024 Conferimento incarico di dirigente reggente del Settore 3 “Promozione e Competitività delle Imprese e delle Industrie, Attrazione degli Investimenti - Internazionalizzazione” del Dipartimento Sviluppo Economico. avv. Valeria Adriana Scopelliti;
- la D.G.R. n. 444 del 12.08.2024- Modifica ed integrazione D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 con la quale è stato approvato per il triennio 2024/2026 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, all. 4;
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 recante all’oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;

- il decreto dirigenziale n. 15740 del 11/11/2024, recante: "D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. approvazione della nuova struttura organizzativa (micro-organizzazione) del dipartimento Sviluppo Economico";

- la nota prot. n. 348277 del 24/05/2024 con la quale la Dott.ssa Rosanna De Rosa è stata nominata responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990 ed articolo n. 4, lr n.19 del 2009- adempimenti di cui al D.D. 04/08/2023 MIMIT;

Visti:

- il D. Lgs. 118/2011, art. 57;
- la legge regionale n. 56 del 27/12/2023, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale n. 57 del 27/12/2023, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026";
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 di approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 Comma 10, D. Lgs 23 giugno 2011, N. 118).
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)";
- la Delibera di Approvazione del PIANO TRIENNALE della PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA n. 29 del 06.02.2024 per come modificata e integrata con le D.G.R. n. 444 del 12/08/2024 e n. 571 del 24/10/2024;

Visti altresì:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- l'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;
- il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha, fra l'altro, istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza prima del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e poi del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in particolare l'art. 2 in base al quale si prevede, tra l'altro, che "Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy";

- il DPCM 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico che attribuisce alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica le competenze in materia di politiche per i consumatori;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 6 maggio 2022 (registrato presso la Corte dei Conti in data 31/05/2022 n. 705) con cui sono state individuate le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per gli anni 2022 – 2024;
- l'articolo 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore), comma 1 del predetto D.M. 6 maggio 2022 con cui è stata assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica del Ministero Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di seguito, rispettivamente, anche DGMCTCNT o MIMIT) - per il biennio 2023-2024 - la somma di € 10.000.000,00 “per la realizzazione di iniziative volte a favorire l’assistenza, l’informazione e l’educazione sull’esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante sportelli aperti ai consumatori”;
- l’art. 2 del predetto art. 7 in cui si dispone che la somma complessiva di € 10.000.000,00 è ripartita fra le Regioni in base ai seguenti criteri: a) il 57% della somma complessiva è ripartito in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, in base ai dati ISTAT all’1 gennaio 2022; b) il 13% della somma complessiva è ripartito in proporzioni uguali tra tutte le Regioni; c) il restante 30% della somma complessiva è ripartito in proporzione al numero delle Province di ogni singola Regione rispetto al totale complessivo delle Province;

CONSIDERATO che:

- con Decreto Ministeriale del 04/08/2023 “Legge n. 388/2000, articolo 148 – Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 6 maggio 2022 art. 7 è stata destinata alla Regione Calabria la somma di € 393.761,21 per il rifinanziamento degli Sportelli del consumatore in ambito regionale e per il finanziamento di attività di assistenza, informazione, ed educazione a vantaggio dei consumatori calabresi;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 13/09/2023, a fronte della richiesta inviata dal Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, è stata approvata una variazione al bilancio regionale a fronte della quale sono state iscritte sul capitolo di spesa U7202010201 la somma di € 391.713,76, sul capitolo di spesa U7202010202 la somma di € 1.873,42 e sul capitolo di spesa U7202010204 la somma di € 174,03;
- con Decreto n. 13151 del 19/09/2023 ai sensi dell’art. 9 Decreto Ministeriale del 04/08/2023 è stata approvata la proposta della Regione Calabria dettagliata e redatta secondo i dettami dell’avviso al MIMIT;
- nel suddetto progetto, tenendo conto dei fondi disponibili che permettono di finanziare 12 sportelli del consumatore e dei criteri stabiliti dall’ art. 6 comma 1 del Decreto MIMIT del 04/08/2023, ossia presenza nei capoluoghi di provincia, densità della popolazione e difficoltà del territorio sono state individuate le seguenti aree dove ubicare i suddetti sportelli:

N. sportello	Localizzazione	Finanziamento (€) destinato allo sportello
1	Catanzaro	€ 28.333
2	Reggio Calabria	€ 28.333
3	Cosenza	€ 28.333
4	Crotone	€ 28.333
5	Vibo Valentia	€ 28.333
6	Corigliano-Rossano	€ 28.333
7	Rosarno o Gioia Tauro	€ 28.333
8	Locride	€ 28.333
9	Castrovillari	€ 28.333
10	Lamezia Terme	€ 28.333
11	Alto Tirreno Cosentino	€ 28.333
12	Reggio Calabria 2	€ 28.333

- che nel suddetto progetto si è stabilito che per l'individuazione delle associazioni dei consumatori che dovranno gestire i succitati sportelli si procederà tramite pubblicazione di avviso pubblico;

VISTO il DDG n. 13313 del 21/09/2023 ad oggetto: "Decreto Ministeriale del 04/08/2023 "Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di sportelli del Consumatore nella Regione Calabria. Accertamento e prenotazione impegno spesa" con il quale si è provveduto alla prenotazione della complessiva somma di euro 340.000,00 sul capitolo di bilancio regionale U 7202010201, giusta proposta n. 7556 / 2023 del 20/09/2023;

VISTO il DDG n. 14349 del 10/10/2023 avente ad oggetto: "Decreto Ministeriale del 04/08/2023 - Assegnazioni sportelli alle associazioni dei consumatori nella Regione Calabria.

Approvazione esiti istruttori domande pervenute. Approvazione schema di Convenzione da sottoscrivere con le associazioni dei consumatori. Impegno spesa perfetto”;

Dato atto che:

- per come risulta dal succitato decreto 14349/2023 l'associazione **Casa del Consumatore** è risultata assegnataria di un contributo di € 28.333,00 per la gestione dello sportello del consumatore di **Lamezia Terme**;

- è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali e l'associazione **Casa del Consumatore** rep. n. **18176/2023** (agli atti di questo Dipartimento);

- con nota assunta al protocollo Regionale n. 275075 del 18/04/2024 l'associazione **Casa del Consumatore**, ai sensi dell'art. 7 della convenzione succitata, ha richiesto l'erogazione della prima quota di finanziamento per **€ 25.000,00**(venticinquemila//00), pari al 90% del contributo concesso, a fronte della presentazione di idonea polizza fideiussoria rilasciata da Bene Assicurazioni (polizza n. 10003811003260 del 08/04/2024);

Preso atto che Bene Assicurazioni con pec del 01/03/2024 ha confermato la validità della polizza n. 10003811002989 del 16/02/2024;

- con Decreto n. 1051 del 29/01/2024 è stata erogata a **Casa del Consumatore** la prima quota del contributo a titolo di anticipazione pari ad **€ 25.000,00** per la gestione dello sportello di **Lamezia Terme**;

- con nota acquisita al protocollo regionale n. **684256** del 31/10/2024 l'associazione **Casa del Consumatore** ha trasmesso il rendiconto finale del contributo ricevuto per la gestione dello sportello del consumatore di **Lamezia Terme**;

DATO atto che:

- dal rendiconto finale presentato da **Casa del Consumatore** risultano rendicontate spese per **€ 28.702,32** ed al netto dell'anticipazione erogata risulta necessario erogare alla stessa un saldo pari ad **€ 3.333,00**;

- che il legale rappresentante dell'associazione **Casa del Consumatore** ha comunicato il conto corrente bancario dedicato all'operazione;

- che il legale rappresentante dell'associazione **Casa del Consumatore** ha comunicato il conto corrente bancario dedicato all'operazione e nel contempo dichiarato che non ha dipendenti assunti con qualsiasi contratto di lavoro e nessun carico pendente di natura previdenziale per cui non si procede alla richiesta del Durc OnLine;

- non è necessario attivare la procedura di accertamento verifica inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73, in quanto la cifra da erogare è inferiore ai 5.000 €;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al trasferimento, per il corrente esercizio finanziario, in favore di **Casa del Consumatore** della somma di euro **3.333,00** (**tremilatrecentotrentatre//00**), pari al saldo dell'importo ammesso a finanziamento in via provvisoria;

VISTA la distinta di liquidazione 14063 del 26/11/2024, generata telematicamente e allegata al presente atto;

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;

- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto;

DECRETA

Le premesse, qui richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Di provvedere al trasferimento a favore di **Casa del Consumatore**, ai sensi dell'articolo 7 della convenzione rep. **18176/2023** (Sportello Lamezia Terme), della somma di **3.333,00(tremilatrecentotrentatre//00)** pari al saldo dell'importo ammesso a finanziamento in via provvisoria;

Di imputare la somma di **3.333,00 (tremilatrecentotrentatre//00)** sul capitolo del bilancio regionale U 7202010201, c/impegno n. 3471 / 2024;

Di autorizzare la Ragioneria Generale, a emettere ordinativo, a favore di **Casa del Consumatore** per l'importo complessivo di **3.333,00 (tremilatrecentotrentatre//00)**, giusta distinta di liquidazione n. 14063 del 26/11/2024, generata telematicamente e allegata al presente decreto.

Di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., giusto decreto: <https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/121130/56/93>

Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, della L.R. 6 aprile 2011, n.11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rosanna De Rosa

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

VALERIA ADRIANA SCOPELLITI

(con firma digitale)